

Delibera della Direzione romana relativa all'organizzazione dei circoli e del tesseramento 2015.

Articolo 1: L'ISCRIZIONE AL PARTITO DEMOCRATICO

- 1.** L'iscrizione al Partito Democratico è il presupposto all'esercizio dei diritti e dei doveri da parte degli iscritti secondo le disposizioni previste dallo Statuto nazionale e regionale del Partito Democratico.

Capo I - L'iscrizione al Partito Democratico Città di Roma.

Articolo 2: MODALITA DI ISCRIZIONE

1. L'iscrizione è individuale. Essa avviene in una delle Sezioni del Circolo Territoriale corrispondente alla propria residenza o in una Sezione del Lavoro, registrando i propri dati negli appositi moduli, sottoscrivendoli, e con il contestuale pagamento della quota di adesione. Al momento dell'iscrizione si autorizza il trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dalla vigente normativa.
2. La validità dell'iscrizione è subordinata all'effettuazione, da parte dell'iscritto, delle procedure di conferma via mail e/o SMS.
3. Qualora la Segreteria del Circolo Territoriale rifiuti l'iscrizione al Partito, essa dà comunicazione scritta con le motivazioni alla Commissione di Garanzia della federazione che giudica nel merito entro 30 giorni. Avverso le decisioni della Commissione di Garanzia federale è ammesso il ricorso alla Commissione di Garanzia regionale che decide in via definitiva.

Articolo 3: QUOTA DI ADESIONE

1. Il costo della tessera per il 2015 è fissato in € 30 minimo.
2. La quota di adesione è ripartita a metà tra la Federazione ed il Circolo Territoriale. Dalla quota di competenza di federazione vengono versate le quote eventualmente spettanti alla Direzione regionale.
3. Orientativamente si indica ai Circoli Territoriali ed alle Sezioni di richiedere agli iscritti come quota di adesione, il costo di una giornata di lavoro mensile.

Articolo 4: L'ISCRIZIONE ALLE SEZIONI DEL LAVORO

1. Possono aderire tramite le Sezioni del Lavoro coloro i quali, per motivi di lavoro, operano nell'ambito di competenza della Sezione.
2. Gli iscritti alle Sezioni del Lavoro risulteranno iscritti nell'anagrafe del Circolo Territoriale di residenza dell'iscritto. Nel caso di iscritti domiciliati a Roma, tali iscritti vengono indirizzati al relativo Circolo Territoriale. Nel caso di iscritti non domiciliati a Roma, tali iscritti vengono indirizzati al Circolo Territoriale di riferimento della sede di lavoro.
3. Gli iscritti alle Sezioni del Lavoro votano nel Congresso del Circolo Territoriale in occasione dell'elezione del Segretario federale e dell'Assemblea federale.
4. Gli iscritti alle Sezioni del Lavoro esercitano i diritti ed i doveri connessi all'iscrizione nell'ambito della Sezione del Lavoro per quanto riguarda l'elezione degli organismi della Sezione.

Articolo 5: DISPOSIZIONE SUGLI ISCRITTI ON LINE

La Federazione romana si occuperà di indicare agli iscritti on line il relativo Circolo Territoriale e Sezione di competenza indipendentemente dalla scelta operata dal singolo all'atto dell'iscrizione.

Articolo 6: POTERI SOSTITUTIVI

1. In caso di accertati e persistenti elementi di irregolarità o anomalie nell'anagrafe la Segreteria della federazione può deferire la Segreteria del Circolo alla Commissione di Garanzia federale.
2. La Commissione di Garanzia può procedere alla nomina di un Commissario ad acta per la redazione dell'anagrafe e la convocazione del Congresso del Circolo Territoriale. Tale decisione viene presa entro 30 giorni dal deferimento.

Articolo 7: DOVERI AGGIUNTIVI DEGLI ELETTI

1. Sulla base delle disposizioni dell'articolo 30 dello Statuto regionale, gli eletti nei Consigli Municipali, in Assemblea Capitolina, il Sindaco di Roma, i Presidenti di Municipio e gli Assessori Municipali e Comunali iscritti al Partito Democratico Città di Roma, sono tenuti a contribuire al finanziamento del partito versando mensilmente una quota pari al 10% della loro indennità di funzione netta.
2. I Consiglieri Municipali ed i componenti delle Giunte Municipali versano la relativa quota alla Tesoreria del Circolo territoriale. Gli eletti in Assemblea capitolina ed i componenti della Giunta comunale versano la loro quota alla Tesoreria federale.
3. L'adempimento degli obblighi aggiuntivi di contribuzione al Partito Democratico Città di Roma è il presupposto per il rilascio della tessera alle figure individuate nell'art 7.1. In particolare il Segretario di Sezione o di Circolo Territoriale che iscrive una delle figure indicate dall'articolo 7.1 deve accertare preventivamente con la Tesoreria competente la regolarità della situazione contributiva al fine di poter completare l'iscrizione.
4. La situazione di irregolarità nel versamento dei contributi delle figure individuate all'articolo 7.1 viene segnalata dal Tesoriere competente con comunicazione individuale per iscritto. Qualora sia protragga per oltre tre mesi consecutivamente, determina il deferimento in Commissione di Garanzia che decide entro 30 giorni sulla cancellazione dell'iscritto dall'anagrafe del Partito. La decisione della Commissione di Garanzia viene inviata al Capogruppo per le competenti decisioni riguardo l'appartenenza ai gruppi consiliari del Partito Democratico.

Capo II - I Circoli del Partito Democratico di Roma

Articolo 8: CIRCOLI TERRITORIALI E SEZIONI DEL PARTITO DEMOCRATICO

1. Nel territorio di competenza della Federazione romana sono costituiti i Circoli Territoriali.
2. In ottemperanza all'articolo 10.9 dello Statuto regionale, i Circoli Territoriali sono 15, uno per Municipio.
3. La Segreteria del Circolo Territoriale svolge le funzioni di Ufficio Adesioni con il compito di redigere l'anagrafe, inserire i dati sui supporti informatici del Partito Democratico, la tiene aggiornata, la trasmette alla Federazione quando richiesto.
4. In applicazione delle norme previste dall'articolo 10.7 dello Statuto regionale, gli iscritti 2015 che, per ragioni di condizioni personale, di studio o di lavoro, richiedessero il trasferimento in un Circolo Territoriale diverso da quello di residenza, inoltrano la richiesta al Circolo presso cui chiedono il trasferimento entro il mese di ottobre di ogni anno. La Circolo Territoriale decide sempre entro 30 giorni dalla richiesta e comunque non oltre il mese di novembre sulla richiesta di trasferimento.

5. Ogni Circolo Territoriale è articolato in due o più Sezioni. La Sezione organizza l'attività politica sulla porzione di territorio assegnata. Sono organi della Sezione il Direttivo e il Segretario di Sezione. Le Sezioni hanno sempre una sede fisica salvo esplicita autorizzazione della Segreteria federale.
6. Ad ogni Sezione del Partito Democratico sono assegnate un certo numero di sezioni elettorali del territorio corrispondente.

Articolo 9: ISCRITTI FUORISEDE

1. Gli iscritti residenti al di fuori del territorio della Città Metropolitana che per comprovate ragioni personali, di studio o di lavoro siano domiciliati a Roma, possono iscriversi al Circolo territoriale relativo al domicilio. Tali iscritti non rientrano nella quota degli "iscritti non residenti".

Articolo 10: SEZIONI DEL LAVORO

1. Possono essere costituite una o più Sezioni del lavoro nell'ambito di attività: di servizio, manifatturiere, culturali, di cooperazione, di svago, sia pubbliche che private.
2. Sono organi delle Sezioni del Lavoro: il Segretario ed il Direttivo.
3. Le Sezioni del Lavoro sono organizzate in un Coordinamento romano. Il Coordinamento romano si dota di un suo regolamento compatibile con le disposizioni statutarie e regolamentari.
4. La quota di iscrizione dell'iscritto alla Sezione del Lavoro viene suddivisa: 50% viene versato alla Federazione; il 25% viene versato alla Sezione del Lavoro; il 25% viene versato al Circolo Territoriale.

Articolo 11: GIOVANI DEMOCRATICI DI ROMA

1. I rapporti tra il tesseramento dei Giovani Democratici di Roma e quello del Partito Democratico Città di Roma sono regolati sulla base della Carta di cittadinanza allegata allo Statuto nazionale del Partito Democratico.
2. I responsabili dei Circoli dei Giovani Democratici comunicano al Circolo Territoriale l'elenco dei Giovani Democratici aderenti al Partito Democratico ogni volta che ciò sia necessario. Tale comunicazione avviene anche a livello federale tra le Segreterie dei GD e del PD.
3. L'anagrafe dei Circoli Territoriali anche ai fini congressuali è costituita dalla somma degli iscritti del Circolo Territoriale, degli iscritti al Circolo Territoriale provenienti dai Circoli del Lavoro e degli aderenti dei Giovani Democratici.

DISPOSIZIONI TRANSITORIE

1. Durante la fase di commissariamento e fino allo svolgimento del Congresso, i Sub Commissari municipali, nominati dal Commissario, organizzano e dispongono le misure necessarie ad iniziare la campagna di tesseramento 2015 sui relativi municipi di competenza.
2. I Sub Commissari nominano uno o più responsabili organizzativi delle Sezioni che lo coadiuvano nello svolgimento del Tesseramento.
3. I Sub Commissari nominano un Tesoriere Municipale. E' istituito il Coordinamento di Tesoreria dei Circoli Territoriali composto dal Tesoriere Municipale e dai Tesorieri delle sezioni che gestiscono, fino allo svolgimento dei Congressi il processo di riorganizzazione contabile del Partito Democratico di Roma sulla base delle disposizioni del Commissario in materia.
4. I versamenti delle figure individuate dall'articolo 7.1 devono essere regolari a partire dall'inizio delle consiliature in svolgimento al momento dell'approvazione della presente delibera. Il saldo degli arretrati può essere rateizzato previo accordo con le Tesorerie competenti.